



COMUNE DI OSTELLATO

Piazza Repubblica, n. 1 – 44020 Ostellato
Provincia di Ferrara

NR 27 del 27/6/2024 REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI OSTELLATO

OGGETTO | Clara s.p.a. - approvazione modifica allegati regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva

L'anno **2024** il giorno **27** del mese di **giugno** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti norme, sono convocati i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Presenti	Assenti
<ul style="list-style-type: none">- Rossi Elena- Bonora Davide- Boni Silvia- Zappaterra Andrea- Morosi Marco- Bellini Angela- Panini Elisa- Roverati Luca- Sandrini Chiara- Forlani Rossano- Trevisani Antonia- Melchiori Stefano- Brancaleoni Michele	
Totale presenti: 13	Totale assenti:

Partecipa la Dott.ssa Rita Crivellari – **Segretario generale**

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta a termini di legge, essendo questa la prima convocazione, il **Presidente Marco Morosi**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Designati a **scrutatori** della votazione i signori: Boni, Sandrini, Forlani;

Prende la parola il **Presidente del Consiglio Comunale Marco MOROSI:**

Procediamo alla trattazione del punto numero 12 all'ordine del giorno, avente come titolo *-Clara SPA, approvazione modifica legati regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva-*.

Cedo la parola alla Sindaca Rossi per la trattazione del punto, prego.

Interviene il **Sindaco Elena ROSSI:**

Scusate, grazie Presidente.

Sarò velocissima perché con questa Delibera praticamente si vanno ad approvare alcune modifiche degli allegati A e B che avrete ricevuto tra i documenti, che riguardano il primo, la modalità di applicazione della tariffa, della Tari e il secondo il Listino tariffario.

Sono modifiche che di fatto non sono sostanziali, praticamente sono tutti adeguamenti rispetto al regime attuale e integrazioni di prassi che praticamente già comunemente avvengono nel servizio di raccolta, ma non erano specificate nel Regolamento, quindi c'era una sorta di incongruenza tra ciò che realmente accadeva e ciò che era scritto sul Regolamento.

Quindi si tratta semplicemente di un adeguamento, ma non cambia nulla rispetto al servizio di raccolta.

A questo punto, interviene il **Presidente del Consiglio Comunale Marco MOROSI:**

Dichiaro aperta la discussione.

Ci sono interventi? Non essendoci interventi, chiedo se ci sono dichiarazioni di voto?.

Non essendoci dichiarazioni di voto, procediamo con le operazioni di voto.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Quindi 10 favorevoli, 3 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva il punto.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Contrari?.Astenuti?.

10 favorevoli, 3 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazioni C.C. n. 5 in data 18/02/2013, del Comune di Argenta, C.C. n. 6 del 18/02/2013 del Comune di Ostellato e C.C. n. 4 del 18/02/2013 del Comune di Portomaggiore, esecutive ai sensi di legge, è stata costituita l'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore e sono stati approvati l'Atto costitutivo, lo Statuto e il relativo Piano Strategico;

- con deliberazioni n. 75 in data 23/09/2013 del Consiglio Comunale di Argenta, n. 52 in data 26/09/2013 del Consiglio Comunale di Ostellato, n. 37 in data 26/09/2013 del Consiglio Comunale di Portomaggiore e n. 13 in data 30/09/2013 del Consiglio dell'Unione, dichiarate immediatamente eseguibili, si è provveduto ad approvare le convenzioni per il conferimento all'Unione delle seguenti funzioni:

Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale; Ambiente; Sportello Unico per le Attività Produttive; Gestione delle risorse umane; Tributi locali; Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione;

- con Scrittura privata n. 2 dell'01/10/2013 è stata stipulata la *"Convenzione tra i Comuni di Argenta, Ostellato, Portomaggiore e l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per il conferimento all'Unione della funzione Tributi Locali"*;

- con deliberazioni n. 9 in data 14/04/2021 del Comune di Argenta, n. 6 del 29/03/2021 del Comune di Portomaggiore e n. 14 del 29/04/2021 del Comune di Ostellato, esecutive ai sensi di legge, i suddetti Comuni hanno disposto di modificare la convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni Valli e Delizie della funzione Tributi locali, estendendola altresì al canone unico patrimoniale, all'interno della più ampia *"Funzione Unificata Gestione Servizi Finanziari"* la quale, in base al *"Programma di Riordino Territoriale dell'Emilia Romagna 2018-2020"* comprende, tra le altre attività, anche la Gestione delle entrate patrimoniali e dei Tributi;

- l'Unione Valli e Delizie ha accettato il conferimento della funzione in parola, approvando nel contempo il medesimo schema di convenzione con deliberazione di Consiglio n. 4 del 30/03/2021;

- con Scrittura privata n. 76 prot. Gen. n. 0013914 del 13/05/2021 è stata stipulata la *"Convenzione tra i comuni di Argenta, Ostellato, Portomaggiore e l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per il conferimento all'Unione della funzione tributi locali e servizi finanziari"*;

- uno degli obiettivi della gestione unificata della funzione tributi è rappresentato dal miglioramento dell'efficienza della gestione, garantendo l'autonomia dei singoli territori in materia di politiche tributarie;

- fra le attività delegate all'Unione Valli e Delizie, vi è la predisposizione degli atti e l'eventuale espletamento delle gare per la gestione del sistema tributario territoriale;

Richiamata la Convenzione per il conferimento all'Unione della funzione relativa ai tributi locali e servizi finanziari, con particolare riferimento ai seguenti articoli:

- art. 2 comma 1 della Convenzione: *“Le funzioni conferite sono quelle afferenti la gestione dei tributi locali, attualmente previsti dalla legge e le attività correlate, nonché gli eventuali nuovi tributi che fossero in futuro istituiti ed inoltre del canone unico patrimoniale istituito con Legge n. 160/2019, che ha assorbito l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni ed il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche. Sono escluse dal conferimento la soggettività attiva d'imposta, la potestà regolamentare dei suddetti tributi e canoni ed il rilascio dei provvedimenti di autorizzazione/concessione, che rimangono in capo ai singoli Comuni, fermo restando l'impegno a garantire la massima armonizzazione possibile dei regolamenti in materia. Restano in capo alle Giunte dei singoli comuni conferenti, la legittimazione processuale attiva e passiva, il potere di promuovere l'azione giudiziale, di resistere in giudizio, di conciliare e transigere le liti in materia tributaria e di canone unico. Le Giunte dei comuni si avvalgono del supporto tecnico-giuridico e dei poteri gestionali in materia, del personale impiegato nella funzione con particolare riferimento al funzionario designato quale responsabile del tributo e del responsabile dell'entrata patrimoniale avente natura di canone patrimoniale.”;*

- art. 4 comma 6 della Convenzione: *“Gli Organi dell'Unione adottano tutti gli atti inerenti la funzione conferita, nel rispetto dei criteri generali stabiliti negli atti istitutivi dell'Unione, ad esclusione dei regolamenti in materia di tributi locali e di canone unico patrimoniale, degli atti di determinazione/modifica delle aliquote tributarie, delle tariffe del canone e degli atti di approvazione dei piani economico-finanziari propedeutici alla determinazione delle aliquote e tariffe medesime, qualora previsti dalla normativa vigente. Restano in capo ai singoli comuni i procedimenti in corso al momento del conferimento della funzione, relativi al contenzioso in materia tributaria, di imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e di canone unico di occupazione di spazi ed aree pubbliche, per la disciplina dei quali si fa rinvio alla regola contenuta nell'art. 2, comma 1.”;*

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), composta:

- dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- dalla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art.1, commi da 738 a 783, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 con cui sono stati unificati l'imposta municipale propria (IMU) e il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dato atto che è stata confermata la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI);

Considerato:

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 26/03/2014, esecutiva ai sensi di legge, si è approvata l'istituzione della tariffa avente natura corrispettiva, ricorrendo quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni;

- che con la succitata Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 24/02/2014 è stato approvato il “REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU” e successive modifiche ed integrazioni;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 29/03/2019 è stato approvato il “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA”, sulla scorta ed in aderenza al testo approvato dalla Regione Emilia-Romagna e dal Consiglio d'Ambito di ATERSIR, che ha revocato, contestualmente, il REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU, consentendo altresì l'uniformazione del sistema regolatorio del pubblico servizio di igiene ambientale attraverso uno strumento comune, sull'intero ambito di affidamento, successivamente modificato con Delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 29/09/2020;

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2021 è stato modificato il “Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva” al fine di recepire le modifiche normative in materia;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 26/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000, è stato approvato il nuovo “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA” con recepimento della deliberazione ARERA 15/2022“;

Atteso, in materia di regolazione del ciclo dei rifiuti urbani, quanto segue:

- l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17 ha assegnato all'Autorità di regolazione per energia ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani "al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, funzioni di garanzia ai fini dell'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea", precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95" nonché tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

- il D. Lgs. n. 116/20 (di attuazione della direttiva 2018/851/UE) ha introdotto, tra l'altro, modifiche alla disciplina dei rifiuti urbani e dei loro assimilati, disciplinando espressamente la facoltà delle utenze non domestiche di non avvalersi del servizio pubblico, stabilendosi che tali utenze "possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi" e che "tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani" e che le stesse dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti;

- che i nuovi standard minimi tecnici e contrattuali, contenuti nel TQRIF, dovranno essere applicati a decorrere dal 1 gennaio 2023 e che le disposizioni e gli oneri ivi previsti sono riferibili sia a Ente di Governo dell'Ambito (Atersir per Emilia Romagna), che al gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ma anche al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti incluso il Comune che gestisce la suddetta attività in economia;

Richiamata quindi la deliberazione ARERA 18 gennaio 2022 n° 15/2022/R/RIF , avente ad oggetto "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)", che impone ai soggetti del ciclo integrato di gestione dei rifiuti l'introduzione ed il rispetto di procedure e tempistiche finalizzate ad accrescere il livello della qualità del servizio relativo alla raccolta dei rifiuti, aggiornando le indicazioni già introdotte con la precedente delibera ARERA n. 444/2019, che ha la finalità di armonizzare il servizio sul territorio nazionale, introducendo standard omogenei, con livelli minimi ed uniformi per le diverse gestioni effettuate sul territorio nazionale;

Richiamata inoltre la deliberazione Consiglio d'ambito Atersir n. 11 del 11/4/2022 ad oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Prima applicazione del Testo Unico della Qualità nel settore rifiuti urbani (TQRIF) di ARERA con cui determina, in prima applicazione del TQRIF, per tutte le gestioni dell'ATO Emilia Romagna, gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati, per ciascuna "gestione" (come definita all'art. 1 - Definizioni del TQRIF) dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, il posizionamento della gestione nello SCHEMA I della matrice di cui alla tabella allegata al TQRIF;

Dato atto:

- che CLARA SPA, Società pubblica partecipata del Comune, affidataria della gestione del pubblico servizio per igiene ambientale, ha predisposto le modifiche al vigente REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 26/04/2023, - APPENDICE A) e APPENDICE B), così come da **Allegato 1)** che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- che, pertanto, le nuove stesure APPENDICE A) e APPENDICE B) revisionate sono quelle risultanti dall' **Allegato 2)** che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamata la Delibera di Consiglio d'Ambito n. 76 del 26/07/2023, con la quale l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti ha approvato la Carta della Qualità del settore rifiuti urbani relativa al bacino tariffario (come previsto dal TQRIF (testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani) e dal TITR (testo integrato trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti) emanati da ARERA, la Carta della qualità è pubblicata sul sito web www.clarambiente.it;

Ricordato l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che: «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, secondo cui «Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.»;

Visto l'Art. 1 co. 683 della L 147/2013 secondo cui: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.";

Visto l'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 che dispone "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

Visto l'art. 7-quater della LEGGE 23 maggio 2024, n. 67, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39 (GU n.123 del 28-5-2024), che testualmente recita: "Per l'anno 2024, il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, e' differito al 30 giugno 2024. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale. Sono in ogni caso valide ed efficaci le deliberazioni di cui al medesimo articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15 del 2022, eventualmente intervenute tra il 1° maggio 2024 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto».";

Visto quanto previsto dall'art. 13 commi 15 e 15 ter del D.L.201/11 e ss.mm.ii. secondo cui a decorrere dall'anno d'imposta 2020 le delibere ed i regolamenti TARI acquistano efficacia dalla data della loro pubblicazione effettuata mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

Dato atto che il responsabile del procedimento, individuato nel Dirigente del Settore Finanze dell'Unione dei Comuni Vali e Delizie, come previsto nel Piano di Prevenzione della corruzione in vigore presso l'Ente, ha attestato:

- di aver rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della normativa specifica e la rispettiva tempistica;
- di aver verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi;
- di essersi attenuto alle misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione in vigore presso l'ente;
- i presupposti e le ragioni di fatto, oltre che le ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento;

Vista la delibera del Consiglio Comunale di Ostellato n. 43 del 30.11.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 – 2026 ai sensi dell'art. 170, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la delibera del Consiglio Comunale di Ostellato n. 49 del 18.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024 – 2026 e relativi allegati;

Vista la delibera della Giunta della Comunale di Ostellato n. 112 del 28.12.2023, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con la quale è stato approvato l'assegnazione finanziaria del PEG 2024 – 2026;

Vista la delibera della Giunta della Comunale di Ostellato n. 14 del 15.02.2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) del Comune di Ostellato 2024-2026;

Viste le modifiche ed integrazioni dei richiamati atti di programmazione finanziaria, successivamente intervenute attraverso l'adozione di specifici atti deliberativi;

Dato atto che l'organo di revisione dell'Ente ha reso in modo espresso il parere di competenza sul presente atto ai sensi dell' articolo 239, comma 1 lettera b) punto 7) del TUEL con verbale n. 10 del 18/06/2024, assunto a protocollo il 18/06/2024 al n. 7070;

Visto il D.Lgs. 14/03/2013 n° 33 e successive modifiche, sul riordino della disciplina sulla pubblicità e trasparenza;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n° 267/2000 che stabilisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto il Parere di regolarità tecnica FAVOREVOLE espresso dal Dirigente del Settore Finanze dell'Unione Valli e Delizie, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanze del Comune di Ostellato, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni e dato atto che i suddetti Pareri sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

con la seguente votazione espressa per alzata di mano: 10 favorevoli, 0 astenuti, 3 contrari (Cons. Forlani, Trevisani, Melchiori Gruppo "Insieme per Ostellato").

DELIBERA

Per tutto quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto e si intende qui espressamente richiamato;

1) di approvare le modifiche degli allegati APPENDICE A) e APPENDICE B) del vigente REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA così come proposte da CLARA SPA, Società pubblica partecipata del Comune, affidataria della gestione del pubblico servizio per igiene ambientale e riportate nell'**Allegato 1)** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) che, pertanto, si approvano le nuove stesure dell'APPENDICE A) e dell'APPENDICE B), revisionate come risultanti dall'**Allegato 2)** che forma parte integrante e sostanziale della presente atto;

3) di dare atto che il vigente REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI verrà integrato delle modifiche succitate rimanendo invariato in ogni altra parte;

4) di dare atto che le modifiche apportate al REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI entreranno in vigore con decorrenza 1° gennaio 2024;

5) di trasmettere copia della presente a:

- CLARA SpA, via Alessandro Volta, 26/a - 44034 COPPARO (Ferrara), in qualità di soggetto GESTORE del pubblico servizio di igiene ambientale;

- ATERSIR - AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, via Cairoli 8/F, 40121 BOLOGNA, in qualità di forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali per la

gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, in forza della legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23;

- MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, Dipartimento delle Finanze via dei Normanni, 5 - 00184 ROMA, per il tramite del portale del federalismo fiscale, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

6) di disporre l'adozione di apposite forme di pubblicità sul sito istituzionale del Comune di Ostellato;

quindi con successiva e separata votazione espressa per alzata di mano: 10 favorevoli, 0 astenuti, 3 contrari (Forlani, Trevisani, Melchiori gruppo "Insieme per Ostellato").

DELIBERA

ravvisandone la necessità ed impellenza, di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di apportare le modifiche regolamentari entro la data del 30/06/2024.

Firmato in digitale
IL PRESIDENTE
Marco Morosi

Firmato in digitale
IL SEGRETARIO
Rita Crivellari

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Ostellato (FE)



COMUNE DI OSTELLATO

Piazza Repubblica, n. 1 - 44020 Ostellato
Provincia di Ferrara

Proposta numero: n. **PCC-19-2024**

Settore/Servizio proponente: **Unione Settore Finanze - Servizio Tributi Unione**

Oggetto: CLARA S.P.A. - APPROVAZIONE MODIFICA ALLEGATI REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ED ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, si esprime parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente .

18/06/2024

F.to in digitale
Il Responsabile
del Settore Finanze
Dott.ssa Debora Agata Maria Candela

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Ostellato (FE).



COMUNE DI OSTELLATO

Piazza Repubblica, n. 1 - 44020 Ostellato
Provincia di Ferrara

Proposta numero: **PCC-19-2024**

Settore/Servizio proponente: **Unione Settore Finanze - Servizio Tributi Unione**

Oggetto: CLARA S.P.A. - APPROVAZIONE MODIFICA ALLEGATI REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ad esito del controllo sulla regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, si esprime **PARERE FAVOREVOLE.**

18/06/2024

F.to in Digitale
Il Responsabile del Settore
Tributi dell'Unione Valli e Delizie
Dott.ssa Patrizia Travasoni

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Ostellato (FE).

Modalità di applicazione della Tariffa

Parte Fissa

1. La Tariffa parte fissa da attribuire alle utenze domestiche viene determinata secondo quanto specificato nel punto 4.1. dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni ed è data dalla quota fissa unitaria, corrispondente al rapporto tra i costi fissi addebitabili alle utenze domestiche e le superfici imponibili complessive risultanti sul territorio comunale, riferibili alle utenze domestiche, moltiplicato per la superficie occupata da ciascuna utenza, corretto con il coefficiente K_a , di cui alla tabella 1b, dell'Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni, espressa dalla formula sintetica:

$$\text{€/m}^2 * \text{categoria di utenza domestica}$$

La Tariffa grava su ogni utenza domestica suscettibile di produrre rifiuti urbani quale che sia l'effettivo grado di utilizzazione del servizio da parte del possessore o detentore.

2. La Tariffa parte fissa da attribuire alle utenze non domestiche viene determinata, secondo quanto specificato nel punto 4.3 dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni e si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione K_c di cui alla tabella 3b, dell'Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni, espressa dalla formula sintetica:

$$\text{€/m}^2 * \text{categoria di utenza non domestica}$$

La Tariffa grava su ogni utenza non domestica suscettibile di produrre rifiuti urbani quale che sia l'effettivo grado di utilizzazione del servizio da parte del possessore o detentore.

Parte Variabile

Il Consiglio Comunale e il Consiglio locale di ATERSIR determinano annualmente, all'interno della delibera di approvazione dei listini Tariffari, i coefficienti di produzione di rifiuti desumendoli dalla Tabella 2 e 4a/4b dell'Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, a cui vengono applicati i correttivi risultanti da indagini quali-quantitative sui rifiuti urbani prodotti effettuate dal Gestore;

1. Rifiuto "urbano residuo" - è calcolata in ragione del conferimento di un numero minimo di sacchi **o volumetria del contenitore consegnato in comodato d'uso gratuito**, rapportati alla categoria di appartenenza, stabiliti nel provvedimento annuale di approvazione delle tariffe. La categoria di appartenenza applicata è quella prevalente per periodo di fatturazione. I sacchi "aggiuntivi" rispetto a quelli minimi stabiliti, sono addebitati in fattura al costo stabilito nel provvedimento annuale di approvazione delle tariffe. La categoria di appartenenza applicata è quella prevalente per periodo di fatturazione. Le forme e le modalità di effettuazione del servizio sono quelle riportate nel Regolamento del Servizio. I sacchi **o i contenitori**, sono forniti dal Gestore che ne registra la consegna con metodi di identificazione dell'utenza.

Per le **utenze domestiche**, la dotazione per la raccolta dei rifiuti è determinata in base al numero dei componenti il nucleo familiare.

Per le **utenze non domestiche**, la dotazione per la raccolta dei rifiuti è parametrata alla sottocategoria di appartenenza, al coefficiente di produzione stimata di rifiuto relativo alla sottocategoria (K_d) e ai metri

quadri assoggettati a tariffa rifiuti, servizio ottimale ($Kd \cdot superficie$). Il costo del servizio ottimale è ricompreso nella fattura della tariffa rifiuti.

Il servizio reso è invece quantificato sulla base dell'esposizione potenziale dei contenitori assegnati all'utenza, dato dalla dotazione per la raccolta dei rifiuti assegnata (tipologia, volume e numero contenitori) e dalla frequenza di raccolta.

Per le **utenze domestiche** in cui la presenza di particolari **situazioni di disagio sanitario**, debitamente documentate e certificate dall'organo sanitario competente, o in cui la presenza nel nucleo familiare di componenti di età inferiore a 3 anni, comporti una consistente produzione di rifiuti costituiti da pannolini e pannoloni, può essere attivato uno specifico servizio nelle forme e nei modi riportati nel Regolamento del Servizio. L'utente può aderire al servizio attraverso la sottoscrizione di apposito modulo da inviare allo sportello utenza del Gestore. Il rifiuto "urbano residuo" raccolto attraverso questo servizio è conteggiato ai fini del calcolo della Tariffa, ma è imputato ai costi complessivi del servizio di raccolta e smaltimento, senza oneri diretti ed aggravii specifici a carico dei singoli utenti. Qualora attraverso questo specifico servizio fossero conferiti rifiuti diversi da quelli previsti, il rifiuto "urbano residuo" raccolto attraverso tale circuito sarà conteggiato ai fini del calcolo della Tariffa, computando a tal fine il numero di conferimenti fino a quel momento rilevati.

- La Tariffa variabile **relativa alle altre tipologie di rifiuto, raccolte con il servizio porta a porta**, si compone di una quota parametrica determinata con le modalità e sulla base delle categorie e dei coefficienti (K_b e K_d) di cui all'Allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni, a cui vengono applicati i correttivi risultanti da indagini quali-quantitative sui rifiuti urbani prodotti effettuate dal Gestore.

Si esprime in fattura con il valore:

€/anno (giorno) per categoria di utenza domestica

€/mq/anno (giorno) per categoria di utenza non domestica

Le forme e le modalità di effettuazione del servizio sono indicati nell'appendice B del presente Regolamento e stabiliti dal Regolamento del Servizio.

- Servizio **"verde/ramaglie" a chiamata, possibilmente su suolo pubblico**. Le richieste di servizi a domicilio comportano l'addebito in fattura del relativo costo, e si esprime in fattura con il valore:

€/ritiro

Il costo del ritiro è determinato nel provvedimento annuale di determinazione delle tariffe. Il servizio domiciliare su appuntamento è effettuato nelle forme e con le modalità riportate nel Regolamento del Servizio. Le richieste di ritiro a domicilio sono presentate dall'utente sia telefonicamente, al numero verde fornendo il proprio codice identificativo riportato in fattura, sia attraverso lo Sportello Utenza e Online - il servizio non è richiedibile da utenze non in regola con i pagamenti delle fatture di servizio - in tali circostanze il Gestore informerà l'utente circa le modalità per il corretto trattamento delle frazioni ed indicherà anche la eventuale modalità di accesso alla soluzione del debito.

- Servizio **"ingombranti" a chiamata, possibilmente su suolo pubblico**. Le richieste di servizi a domicilio "aggiuntivi" rispetto a quelli minimi, indicati nell'appendice B del presente Regolamento e stabiliti dal Regolamento del Servizio, comportano l'addebito in fattura del relativo costo, e si esprime in fattura con il valore:

€/ritiro

Il costo del ritiro è determinato nel provvedimento annuale di determinazione delle tariffe. Il servizio domiciliare su appuntamento è effettuato nelle forme e con le modalità riportate nel Regolamento del Servizio. Le richieste di ritiro a domicilio sono presentate dall'utente sia telefonicamente, al numero verde

fornendo il proprio codice identificativo riportato in fattura, sia attraverso lo Sportello Utenza e Online - il servizio non è richiedibile da utenze non in regola con i pagamenti delle fatture di servizio - in tali circostanze il Gestore informerà l'utente circa le modalità per il corretto trattamento delle frazioni ed indicherà anche la eventuale modalità di accesso alla soluzione del debito.

5. Per le utenze non domestiche con produzione di rifiuti urbani caratterizzata da frequenze e quantità diverse da quelle stabilite nel Regolamento del Servizio tali da necessitare di un servizio adeguato all'utenza, il Gestore ha la facoltà di stipulare specifici contratti con la stessa. La Tariffa corrispondente è determinata sui costi effettivamente sostenuti ed imputati direttamente alle utenze interessate, unitamente alla quota fissa calcolata secondo le disposizioni precedentemente definite. Il costo del servizio applicato è quello riportato nel Listino Tariffario dei Servizi di cui all'Appendice B, approvato annualmente contestualmente all'approvazione delle Tariffe.

Listino Tariffario dei servizi complementari

a. **Costi per la fornitura di sacchi**

Per la raccolta differenziata dei rifiuti e per il riassortimento dei sacchi contatore quali strumento di misura della volumetria di conferimento:

Codice addebito	Tipologia sacchi per la raccolta dei rifiuti differenziati	prezzo unitario (IVA esclusa) *
ADDS80NR	Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (1 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco	€ 2,22
ADDS80NR10	Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (10 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco	€ 22,20
ADDS80NR15	Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (15 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco	€ 33,30
ADDS80NR20	Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (20 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco	€ 44,40
ADDS30NR	Sacchi ROSSI per rifiuti non riciclabili 30 lt (1 pz) – esclusivo per i Comuni con servizio del rifiuto non riciclabile a contenitore misurato	€ 2,22
ADDS120PL13	Sacchi gialli per imballaggi in plastica e lattine 120 lt (13 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco	€ 1,50
ADDS120PL26	Sacchi gialli per imballaggi in plastica e lattine 120 lt (26 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco	€ 3,00
ADDS10UO	Sacchi mater-bi per rifiuti organici 10 lt (50 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco	€ 6,00
ADDS80VR	Sacchi neutri per erba e foglie riutilizzabili 80 lt (4 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco	€ 3,00
ADDS60UO	Sacchi mater-bi per rifiuti organici 60 lt (30 pz) – esclusivo per le Utenze non domestiche	€ 18,00
ADDS120UND	Sacchi mater-bi per rifiuti organici 120 lt (15 pz) – esclusivo per le Utenze non domestiche	€ 25,00

*L'aliquota IVA attualmente in vigore per questi servizi è del 10%

b. Costi per i beni forniti all'utenze a seguito di situazioni contingenti

Quali danneggiamento, smarrimento o manomissione dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani (e relativi accessori e disposizioni per l'accesso) per utenze domestiche e non domestiche:

Codice addebito	Tipologia contenitori per la raccolta dei rifiuti differenziati	prezzo unitario (IVA esclusa) *
ADDP10UO	Contenitore Pattumiera sotto lavello areata 10 lt	€ 5,00
ADDB25UO	Contenitore da esposizione 25 lt	€ 10,00
ADDB23UO	Contenitore da esposizione 23 lt	€ 10,00
ADDB30NR	Contenitore da esposizione 30 lt con tag	€ 13,00
ADDB40UND	Contenitore 40 lt	€ 15,00
ADDBC80UND	Carrellato 80 lt con pedaliera	€ 53,00
ADDBC120--	Carrellato 120 lt senza serratura	€ 39,00
ADDBCC120--	Carrellato 120 lt con serratura e chiave	€ 67,00
ADDBC240--	Carrellato 240 lt senza serratura	€ 55,00
ADDBCC240--	Carrellato 240 lt con serratura e chiave	€ 83,00
ADDBC360--	Carrellato 360 lt senza serratura	€ 75,00
ADDBCC360--	Carrellato 360 lt con serratura e chiave	€ 103,00
ADDC660--	Cassonetto 660 lt in polietilene	€ 200,00
ADDC1100--	Cassonetto 1.100 lt in polietilene	€ 400,00
ADDC1700--	Cassonetto 1.700 lt in polietilene, vetroresina, acciaio	€ 900,00
ADDC2200V	Campana per vetro 2.200 lt	€ 1.000,00
ADDSRBCC	Serratura per carrellati con chiave	€ 28,00
ADDCVBCC	Chiave per carrellati	€ 3,00

*L'aliquota IVA attualmente in vigore per questi servizi è del 10%

c. Costi per l'erogazione di servizi complementari finalizzati sia all'implementazione di attività aggiuntive

Nell'ambito della raccolta ordinaria a calendario, sia in determinate situazioni di attività straordinarie legate alla gestione dei rifiuti urbani:

Tipologia	Litri	Costo a svuotamento complessivo	Costo annuo svuotamenti * contenitori racc. PAP	Costo mese svuotamenti * contenitori racc. PAP
CARTA/CARTONE				
carrellato	Lt. 120	€ 3,88	n. svuoti 26 € 101,00	€ 8,42
carrellato	Lt. 240	€ 4,35	€ 113,03	€ 9,42
carrellato	Lt. 360	€ 4,81	€ 125,13	€ 10,43
cassonetto	Lt. 660	€ 8,30	€ 215,76	€ 17,98
cassonetto	Lt. 1.100	€ 10,04	€ 260,94	€ 21,74
cassonetto	Lt. 1.700	€ 12,49	€ 324,78	€ 27,06
cassonetto	Lt. 2.500	€ 15,61		
cassonetto	Lt. 3.200	€ 18,12		
navetta	Lt. 5.000	€ 172,94		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 382,50		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 498,01		
press container	Lt. 20.000	€ 909,20		
PLASTICA/LATTINE				
carrellato	Lt. 120	€ 3,46	n. svuoti 26,00 € 90,06	€ 7,50
carrellato	Lt. 240	€ 3,51	€ 91,14	€ 7,60
carrellato	Lt. 360	€ 3,55	€ 92,30	€ 7,69
cassonetto	Lt. 660	€ 5,98	€ 155,57	€ 12,96
cassonetto	Lt. 1.100	€ 6,18	€ 160,62	€ 13,39
cassonetto	Lt. 1.700	€ 6,53	€ 169,74	€ 14,14
cassonetto	Lt. 2.500	€ 7,67		
cassonetto	Lt. 3.200	€ 7,91		
navetta	Lt. 5.000	€ 156,99		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 378,21		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 418,29		
press container	Lt. 20.000	€ 741,77		
ORGANICO				
bidoncino	Lt. 25	€ 2,26	n. svuoti 104,00 € 235,49	€ 19,62
carrellato	Lt. 120	€ 7,62	€ 792,35	€ 66,03
carrellato	Lt. 240	€ 11,98	€ 1246,07	€ 103,84
carrellato	Lt. 360	€ 16,34	€ 1699,85	€ 141,65
cassonetto	Lt. 660	€ 30,86	€ 802,26 € 3209,06	€ 66,86 € 267,42
cassonetto	Lt. 1.700	€ 64,03		
navetta	Lt. 5.000	€ 328,64		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 824,49		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 1276,53		
VERDE				
carrellato	Lt. 240	€ 7,85	n. svuoti 26,00 € 204,18	€ 17,01
cassonetto	Lt. 660	€ 17,92	€ 465,93	€ 38,83
cassonetto	Lt. 1.700	€ 35,20		

Tipologia	Litri	Costo a svuotamento complessivo	Costo annuo svuotamenti * contenitori racc. PAP	Costo mese svuotamenti * contenitori racc. PAP
cassonetto	Lt. 2.500	€ 48,72		
navetta	Lt. 5.000	€ 239,55		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 592,86		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 831,08		
INDIFFERENZIATO			n. svuoti 26,00	
bidoncino	Lt. 30	€ 2,34	€ 60,95	€ 5,08
carrellato	Lt. 120	€ 5,83	€ 151,51	€ 12,63
carrellato	Lt. 240	€ 8,08	€ 210,00	€ 17,50
cassonetto	Lt. 660	€ 18,39	€ 478,12	€ 39,84
cassonetto	Lt. 1.100	€ 26,68	€ 693,71	€ 57,81
cassonetto	Lt. 1.700	€ 34,46		
cassonetto	Lt. 2.500	€ 47,64		
navetta	Lt. 5.000	€ 242,42		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 746,52		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 994,13		
VETRO				
carrellato	Lt. 360	€ 8,49		

- d. Costo fisso per consegna e ritiro a domicilio, riservato alle utenze domestiche e non domestiche, applicato in misura fissa indipendentemente dal numero di attrezzature consegnate € 5,00.

e. **Costi per i servizi di raccolta riservato esclusivamente ad eventi pubblici**

Tipologia	Litri	Costo a singolo svuotamento	Costo noleggio consegna e ritiro attrezzature
CARTA/CARTONE			
carrellato	Lt. 120	€ 0,07	€ 15,00
carrellato	Lt. 240	€ 0,14	€ 15,00
carrellato	Lt. 360	€ 0,22	€ 15,00
cassonetto	Lt. 660	€ 0,40	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.100	€ 0,66	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.700	€ 1,02	€ 15,00
PLASTICA/LATTINE			
carrellato	Lt. 120	€ 0,07	€ 15,00
carrellato	Lt. 240	€ 0,14	€ 15,00
carrellato	Lt. 360	€ 0,22	€ 15,00
cassonetto	Lt. 660	€ 0,40	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.100	€ 0,66	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.700	€ 1,02	€ 15,00
ORGANICO			
carrellato	Lt. 120	€ 2,02	€ 15,00
carrellato	Lt. 240	€ 4,03	€ 15,00
carrellato	Lt. 360	€ 6,05	€ 15,00
cassonetto	Lt. 660	€ 11,08	€ 15,00
INDIFFERENZIATO			
carrellato	Lt. 120	€ 1,34	€ 15,00
carrellato	Lt. 240	€ 2,68	€ 15,00
cassonetto	Lt. 360	€ 4,01	€ 15,00
cassonetto	Lt. 660	€ 7,36	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.100	€ 12,26	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.700	€ 18,95	€ 15,00
VETRO			
carrellato	Lt. 360	€	€ 15,00
Campana	Lt. 2.200	€	€ 15,00

f. **Costi per i servizi di raccolta on demand**

Servizio domiciliare a chiamata della raccolta verde e ramaglie e ingombranti riferiti all'anno solare:

TIPOLOGIA SERVIZIO		PREZZO	
ABBONAMENTO ANNUALE RACCOLTA VERDE E RAMAGLIE PORTA A PORTA (esclusivo per i Comuni a misura)	Per ciascun contenitore Comprende n° 1 carrellato da 240 litri	€/anno	€ 50,00
SERVIZIO DOMICILIARE A CHIAMATA DI RACCOLTA VERDE E RAMAGLIE <ul style="list-style-type: none"> Per i soli utenti che hanno sottoscritto l'abbonamento annuale della raccolta verde e ramaglie porta a porta: il primo ritiro fino a 5/6 m³ è gratuito.-(esclusivo per i Comuni a misura) 	Per i successivi ritiri, richiesti dagli utenti che hanno l'abbonamento annuale di raccolta verde e ramaglie porta a porta fino a 5/6 m ³ (esclusivo per i Comuni a misura)	€/Cad	€ 40,00
	Per richieste di ritiro verde e ramaglie con autocarro con cassone fino a 20 5/6 m ³	€/Cad	€ 79,00
	Per richieste di ritiro verde e ramaglie con autocarro con cassone oltre 5/6 m ³ i 20 m ³ e fino a 27 m ³	€/Cad	€ 101,00

SERVIZIO DOMICILIARE A CHIAMATA DI RACCOLTA INGOMBRANTI DOMESTICI FINO AD UN LIMITE DI 5 COLLI. <ul style="list-style-type: none"> Per ritiri fino a 5 colli, nei Comuni privi di Centro di Raccolta, il servizio è gratuito per i primi due ritiri. Per ritiri fino a 5 colli, nei Comuni a misura e per quelli provvisti di Centri di Raccolta, il servizio è gratuito per il primo ritiro. 	Per le successive richieste a pagamento con autocarro fino a 7,5 Ton (PTT)	€/Cad	€ 48,00
	Per le successive richieste a pagamento con autocarro oltre a 7,5 Ton (PTT)	€/Cad	€ 66,00

Importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale".

Modalità di applicazione della Tariffa

Parte Fissa

1. La Tariffa parte fissa da attribuire alle utenze domestiche viene determinata secondo quanto specificato nel punto 4.1. dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni ed è data dalla quota fissa unitaria, corrispondente al rapporto tra i costi fissi addebitabili alle utenze domestiche e le superfici imponibili complessive risultanti sul territorio comunale, riferibili alle utenze domestiche, moltiplicato per la superficie occupata da ciascuna utenza, corretto con il coefficiente K_a , di cui alla tabella 1b, dell'Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni, espressa dalla formula sintetica:

$$\text{€/m}^2 * \text{categoria di utenza domestica}$$

La Tariffa grava su ogni utenza domestica suscettibile di produrre rifiuti urbani quale che sia l'effettivo grado di utilizzazione del servizio da parte del possessore o detentore.

2. La Tariffa parte fissa da attribuire alle utenze non domestiche viene determinata, secondo quanto specificato nel punto 4.3 dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni e si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione K_c di cui alla tabella 3b, dell'Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni, espressa dalla formula sintetica:

$$\text{€/m}^2 * \text{categoria di utenza non domestica}$$

La Tariffa grava su ogni utenza non domestica suscettibile di produrre rifiuti urbani quale che sia l'effettivo grado di utilizzazione del servizio da parte del possessore o detentore.

Parte Variabile

Il Consiglio Comunale e il Consiglio locale di ATERSIR determinano annualmente, all'interno della delibera di approvazione dei listini Tariffari, i coefficienti di produzione di rifiuti desumendoli dalla Tabella 2 e 4a/4b dell'Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, a cui vengono applicati i correttivi risultanti da indagini quali-quantitative sui rifiuti urbani prodotti effettuate dal Gestore;

1. Rifiuto "urbano residuo" - è calcolata in ragione del conferimento di un numero minimo di sacchi o volumetria del contenitore consegnato in comodato d'uso gratuito, rapportati alla categoria di appartenenza, stabiliti nel provvedimento annuale di approvazione delle tariffe. La categoria di appartenenza applicata è quella prevalente per periodo di fatturazione. I sacchi "aggiuntivi" rispetto a quelli minimi stabiliti, sono addebitati in fattura al costo stabilito nel provvedimento annuale di approvazione delle tariffe. La categoria di appartenenza applicata è quella prevalente per periodo di fatturazione. Le forme e le modalità di effettuazione del servizio sono quelle riportate nel Regolamento del Servizio. I sacchi o i contenitori, sono forniti dal Gestore che ne registra la consegna con metodi di identificazione dell'utenza.

Per le **utenze domestiche**, la dotazione per la raccolta dei rifiuti è determinata in base al numero dei componenti il nucleo familiare.

Per le **utenze non domestiche**, la dotazione per la raccolta dei rifiuti è parametrata alla sottocategoria di appartenenza, al coefficiente di produzione stimata di rifiuto relativo alla sottocategoria (K_d) e ai metri

quadri assoggettati a tariffa rifiuti, servizio ottimale ($Kd \cdot superficie$). Il costo del servizio ottimale è ricompreso nella fattura della tariffa rifiuti.

Il servizio reso è invece quantificato sulla base dell'esposizione potenziale dei contenitori assegnati all'utenza, dato dalla dotazione per la raccolta dei rifiuti assegnata (tipologia, volume e numero contenitori) e dalla frequenza di raccolta.

Per le **utenze domestiche** in cui la presenza di particolari **situazioni di disagio sanitario**, debitamente documentate e certificate dall'organo sanitario competente, o in cui la presenza nel nucleo familiare di componenti di età inferiore a 3 anni, comporti una consistente produzione di rifiuti costituiti da pannolini e pannoloni, può essere attivato uno specifico servizio nelle forme e nei modi riportati nel Regolamento del Servizio. L'utente può aderire al servizio attraverso la sottoscrizione di apposito modulo da inviare allo sportello utenza del Gestore. Il rifiuto "urbano residuo" raccolto attraverso questo servizio è conteggiato ai fini del calcolo della Tariffa, ma è imputato ai costi complessivi del servizio di raccolta e smaltimento, senza oneri diretti ed aggravii specifici a carico dei singoli utenti. Qualora attraverso questo specifico servizio fossero conferiti rifiuti diversi da quelli previsti, il rifiuto "urbano residuo" raccolto attraverso tale circuito sarà conteggiato ai fini del calcolo della Tariffa, computando a tal fine il numero di conferimenti fino a quel momento rilevati.

2. La Tariffa variabile **relativa alle altre tipologie di rifiuto, raccolte con il servizio porta a porta**, si compone di una quota parametrica determinata con le modalità e sulla base delle categorie e dei coefficienti (Kb e Kd) di cui all'Allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni, a cui vengono applicati i correttivi risultanti da indagini quali-quantitative sui rifiuti urbani prodotti effettuate dal Gestore.

Si esprime in fattura con il valore:

€/anno (giorno) per categoria di utenza domestica

€/mq/anno (giorno) per categoria di utenza non domestica

Le forme e le modalità di effettuazione del servizio sono indicati nell'appendice B del presente Regolamento e stabiliti dal Regolamento del Servizio.

3. Servizio "**verde/ramaglie**" a **chiamata**, possibilmente su suolo pubblico. Le richieste di servizi a domicilio comportano l'addebito in fattura del relativo costo, e si esprime in fattura con il valore:

€/ritiro

Il costo del ritiro è determinato nel provvedimento annuale di determinazione delle tariffe. Il servizio domiciliare su appuntamento è effettuato nelle forme e con le modalità riportate nel Regolamento del Servizio. Le richieste di ritiro a domicilio sono presentate dall'utente sia telefonicamente, al numero verde fornendo il proprio codice identificativo riportato in fattura, sia attraverso lo Sportello Utenza e Online - il servizio non è richiedibile da utenze non in regola con i pagamenti delle fatture di servizio - in tali circostanze il Gestore informerà l'utente circa le modalità per il corretto trattamento delle frazioni ed indicherà anche la eventuale modalità di accesso alla soluzione del debito.

4. Servizio "**ingombranti**" a **chiamata**, possibilmente su suolo pubblico. Le richieste di servizi a domicilio "aggiuntivi" rispetto a quelli minimi, indicati nell'appendice B del presente Regolamento e stabiliti dal Regolamento del Servizio, comportano l'addebito in fattura del relativo costo, e si esprime in fattura con il valore:

€/ritiro

Il costo del ritiro è determinato nel provvedimento annuale di determinazione delle tariffe. Il servizio domiciliare su appuntamento è effettuato nelle forme e con le modalità riportate nel Regolamento del Servizio. Le richieste di ritiro a domicilio sono presentate dall'utente sia telefonicamente, al numero verde

fornendo il proprio codice identificativo riportato in fattura, sia attraverso lo Sportello Utenza e Online - il servizio non è richiedibile da utenze non in regola con i pagamenti delle fatture di servizio - in tali circostanze il Gestore informerà l'utente circa le modalità per il corretto trattamento delle frazioni ed indicherà anche la eventuale modalità di accesso alla soluzione del debito.

5. Per le utenze non domestiche con produzione di rifiuti urbani caratterizzata da frequenze e quantità diverse da quelle stabilite nel Regolamento del Servizio tali da necessitare di un servizio adeguato all'utenza, il Gestore ha la facoltà di stipulare specifici contratti con la stessa. La Tariffa corrispondente è determinata sui costi effettivamente sostenuti ed imputati direttamente alle utenze interessate, unitamente alla quota fissa calcolata secondo le disposizioni precedentemente definite. Il costo del servizio applicato è quello riportato nel Listino Tariffario dei Servizi di cui all'Appendice B, approvato annualmente contestualmente all'approvazione delle Tariffe.

Listino Tariffario dei servizi complementari

a. Costi per la fornitura di sacchi

Per la raccolta differenziata dei rifiuti e per il riassortimento dei sacchi contatore quali strumento di misura della volumetria di conferimento:

Codice addebito	Tipologia sacchi per la raccolta dei rifiuti differenziati	prezzo unitario (IVA esclusa) *
ADDS80NR	Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (1 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco	€ 2,22
ADDS80NR10	Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (10 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco	€ 22,20
ADDS80NR15	Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (15 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco	€ 33,30
ADDS80NR20	Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (20 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco	€ 44,40
ADDS30NR	Sacchi ROSSI per rifiuti non riciclabili 30 lt (1 pz) – esclusivo per i Comuni con servizio del rifiuto non riciclabile a contenitore misurato	€ 2,22
ADDS120PL13	Sacchi gialli per imballaggi in plastica e lattine 120 lt (13 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco	€ 1,50
ADDS120PL26	Sacchi gialli per imballaggi in plastica e lattine 120 lt (26 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco	€ 3,00
ADDS10UO	Sacchi mater-bi per rifiuti organici 10 lt (50 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco	€ 6,00
ADDS80VR	Sacchi neutri per erba e foglie riutilizzabili 80 lt (4 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco	€ 3,00
ADDS60UO	Sacchi mater-bi per rifiuti organici 60 lt (30 pz) – esclusivo per le Utenze non domestiche	€ 18,00
ADDS120UND	Sacchi mater-bi per rifiuti organici 120 lt (15 pz) – esclusivo per le Utenze non domestiche	€ 25,00

*L'aliquota IVA attualmente in vigore per questi servizi è del 10%

b. Costi per i beni forniti all'utenze a seguito di situazioni contingenti

Quali danneggiamento, smarrimento o manomissione dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani (e relativi accessori e disposizioni per l'accesso) per utenze domestiche e non domestiche:

Codice addebito	Tipologia contenitori per la raccolta dei rifiuti differenziati	prezzo unitario (IVA esclusa) *
ADDP10UO	Contenitore Pattumiera sotto lavello areata 10 lt	€ 5,00
ADDB25UO	Contenitore da esposizione 25 lt	€ 10,00
ADDB23UO	Contenitore da esposizione 23 lt	€ 10,00
ADDB30NR	Contenitore da esposizione 30 lt con tag	€ 13,00
ADDB40UND	Contenitore 40 lt	€ 15,00
ADDBC80UND	Carrellato 80 lt con pedaliera	€ 53,00
ADDBC120--	Carrellato 120 lt senza serratura	€ 39,00
ADDBCC120--	Carrellato 120 lt con serratura e chiave	€ 67,00
ADDBC240--	Carrellato 240 lt senza serratura	€ 55,00
ADDBCC240--	Carrellato 240 lt con serratura e chiave	€ 83,00
ADDBC360--	Carrellato 360 lt senza serratura	€ 75,00
ADDBCC360--	Carrellato 360 lt con serratura e chiave	€ 103,00
ADDC660--	Cassonetto 660 lt in polietilene	€ 200,00
ADDC1100--	Cassonetto 1.100 lt in polietilene	€ 400,00
ADDC1700--	Cassonetto 1.700 lt in polietilene, vetroresina, acciaio	€ 900,00
ADDC2200V	Campana per vetro 2.200 lt	€ 1.000,00
ADDSRBCC	Serratura per carrellati con chiave	€ 28,00
ADDCVBCC	Chiave per carrellati	€ 3,00

*L'aliquota IVA attualmente in vigore per questi servizi è del 10%

c. Costi per l'erogazione di servizi complementari finalizzati sia all'implementazione di attività aggiuntive

Nell'ambito della raccolta ordinaria a calendario, sia in determinate situazioni di attività straordinarie legate alla gestione dei rifiuti urbani:

Tipologia	Litri	Costo a svuotamento complessivo	Costo annuo svuotamenti * contenitori racc. PAP	Costo mese svuotamenti * contenitori racc. PAP
CARTA/CARTONE			n. svuoti 26	
carrellato	Lt. 120	€ 3,88	€ 101,00	€ 8,42
carrellato	Lt. 240	€ 4,35	€ 113,03	€ 9,42
carrellato	Lt. 360	€ 4,81	€ 125,13	€ 10,43
cassonetto	Lt. 660	€ 8,30	€ 215,76	€ 17,98
cassonetto	Lt. 1.100	€ 10,04	€ 260,94	€ 21,74
cassonetto	Lt. 1.700	€ 12,49	€ 324,78	€ 27,06
cassonetto	Lt. 2.500	€ 15,61		
cassonetto	Lt. 3.200	€ 18,12		
navetta	Lt. 5.000	€ 172,94		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 382,50		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 498,01		
press container	Lt. 20.000	€ 909,20		
PLASTICA/LATTINE			n. svuoti 26,00	
carrellato	Lt. 120	€ 3,46	€ 90,06	€ 7,50
carrellato	Lt. 240	€ 3,51	€ 91,14	€ 7,60
carrellato	Lt. 360	€ 3,55	€ 92,30	€ 7,69
cassonetto	Lt. 660	€ 5,98	€ 155,57	€ 12,96
cassonetto	Lt. 1.100	€ 6,18	€ 160,62	€ 13,39
cassonetto	Lt. 1.700	€ 6,53	€ 169,74	€ 14,14
cassonetto	Lt. 2.500	€ 7,67		
cassonetto	Lt. 3.200	€ 7,91		
navetta	Lt. 5.000	€ 156,99		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 378,21		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 418,29		
press container	Lt. 20.000	€ 741,77		
ORGANICO			n. svuoti 104,00	
bidoncino	Lt. 25	€ 2,26	€ 235,49	€ 19,62
carrellato	Lt. 120	€ 7,62	€ 792,35	€ 66,03
carrellato	Lt. 240	€ 11,98	€ 1246,07	€ 103,84
carrellato	Lt. 360	€ 16,34	€ 1699,85	€ 141,65
cassonetto	Lt. 660	€ 30,86	€ 3209,06	€ 267,42
cassonetto	Lt. 1.700	€ 64,03		
navetta	Lt. 5.000	€ 328,64		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 824,49		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 1276,53		
VERDE			n. svuoti 26,00	
carrellato	Lt. 240	€ 7,85	€ 204,18	€ 17,01
cassonetto	Lt. 660	€ 17,92	€ 465,93	€ 38,83
cassonetto	Lt. 1.700	€ 35,20		

Tipologia	Litri	Costo a svuotamento complessivo	Costo annuo svuotamenti * contenitori racc. PAP	Costo mese svuotamenti * contenitori racc. PAP
cassonetto	Lt. 2.500	€ 48,72		
navetta	Lt. 5.000	€ 239,55		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 592,86		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 831,08		
INDIFFERENZIATO			n. svuoti 26,00	
bidoncino	Lt. 30	€ 2,34	€ 60,95	€ 5,08
carrellato	Lt. 120	€ 5,83	€ 151,51	€ 12,63
carrellato	Lt. 240	€ 8,08	€ 210,00	€ 17,50
cassonetto	Lt. 660	€ 18,39	€ 478,12	€ 39,84
cassonetto	Lt. 1.100	€ 26,68	€ 693,71	€ 57,81
cassonetto	Lt. 1.700	€ 34,46		
cassonetto	Lt. 2.500	€ 47,64		
navetta	Lt. 5.000	€ 242,42		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 746,52		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 994,13		
VETRO				
carrellato	Lt. 360	€ 8,49		

- d. Costo fisso per consegna e ritiro a domicilio, riservato alle utenze domestiche e non domestiche, applicato in misura fissa indipendentemente dal numero di attrezzature consegnate € 5,00.

e. **Costi per i servizi di raccolta riservato esclusivamente ad eventi pubblici**

Tipologia	Litri	Costo a singolo svuotamento	Costo noleggio consegna e ritiro attrezzature
CARTA/CARTONE			
carrellato	Lt. 120	€ 0,07	€ 15,00
carrellato	Lt. 240	€ 0,14	€ 15,00
carrellato	Lt. 360	€ 0,22	€ 15,00
cassonetto	Lt. 660	€ 0,40	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.100	€ 0,66	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.700	€ 1,02	€ 15,00
PLASTICA/LATTINE			
carrellato	Lt. 120	€ 0,07	€ 15,00
carrellato	Lt. 240	€ 0,14	€ 15,00
carrellato	Lt. 360	€ 0,22	€ 15,00
cassonetto	Lt. 660	€ 0,40	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.100	€ 0,66	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.700	€ 1,02	€ 15,00
ORGANICO			
carrellato	Lt. 120	€ 2,02	€ 15,00
carrellato	Lt. 240	€ 4,03	€ 15,00
carrellato	Lt. 360	€ 6,05	€ 15,00
cassonetto	Lt. 660	€ 11,08	€ 15,00
INDIFFERENZIATO			
carrellato	Lt. 120	€ 1,34	€ 15,00
carrellato	Lt. 240	€ 2,68	€ 15,00
cassonetto	Lt. 360	€ 4,01	€ 15,00
cassonetto	Lt. 660	€ 7,36	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.100	€ 12,26	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.700	€ 18,95	€ 15,00
VETRO			
carrellato	Lt. 360	€	€ 15,00
Campana	Lt. 2.200	€	€ 15,00

f. **Costi per i servizi di raccolta on demand**

Servizio domiciliare a chiamata della raccolta verde e ramaglie e ingombranti riferiti all'anno solare:

TIPOLOGIA SERVIZIO		PREZZO	
ABBONAMENTO ANNUALE RACCOLTA VERDE E RAMAGLIE PORTA A PORTA <i>(esclusivo per i Comuni a misura)</i>	Comprende n° 1 carrellato da 240 litri	€/anno	€ 50,00
SERVIZIO DOMICILIARE A CHIAMATA DI RACCOLTA VERDE E RAMAGLIE <ul style="list-style-type: none"> Per i soli utenti che hanno sottoscritto l'abbonamento annuale della raccolta verde e ramaglie porta a porta: il primo ritiro fino a 5/6 m³ è gratuito <i>-(esclusivo per i Comuni a misura)</i> 	Per i successivi ritiri, richiesti dagli utenti che hanno l'abbonamento annuale di raccolta verde e ramaglie porta a porta fino a 5/6 m ³ <i>(esclusivo per i Comuni a misura)</i>	€/Cad	€ 40,00
	Per richieste di ritiro verde e ramaglie con autocarro con cassone fino a 5/6 m ³	€/Cad	€ 79,00
	Per richieste di ritiro verde e ramaglie con autocarro con cassone oltre 5/6 m ³	€/Cad	€ 101,00

SERVIZIO DOMICILIARE A CHIAMATA DI RACCOLTA INGOMBRANTI DOMESTICI FINO AD UN LIMITE DI 5 COLLI. <ul style="list-style-type: none"> Per ritiri fino a 5 colli, nei Comuni privi di Centro di Raccolta, il servizio è gratuito per i primi due ritiri. Per ritiri fino a 5 colli, nei Comuni a misura e per quelli provvisti di Centri di Raccolta, il servizio è gratuito per il primo ritiro. 	Per le successive richieste a pagamento con autocarro fino a 7,5 Ton (PTT)	€/Cad	€ 48,00
	Per le successive richieste a pagamento con autocarro oltre a 7,5 Ton (PTT)	€/Cad	€ 66,00

Importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale".